

PROT. 2005/23216

Preintesa per la ripartizione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2003

I rappresentanti della Direzione Regionale del Piemonte e le Organizzazioni Sindacali Regionali

VISTO l'Accordo Nazionale per la per la ripartizione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2003;

VISTA la Preintesa Regionale sull'individuazione delle risorse con cui remunerare il personale degli uffici coinvolti in attività di natura progettuale organizzate dalla Direzione Regionale del 4 ottobre 2002;

VISTO il Protocollo d'Intesa Regionale del 20 Dicembre 2002 sull'attività di scarto d'atti d'archivio;

VISTO l'Accordo Quadro Regionale del 5 Maggio 2003;

CONVENGONO

quanto segue:

FONDO DI SEDE

In riferimento alla quota lorda assegnata alla Direzione Regionale del Piemonte per il finanziamento del Fondo di sede, pari ad Euro 861.662,59, diretto alla remunerazione delle indennità di turno, delle indennità per i conduttori di automezzi e i centralinisti, ed alla retribuzione degli incarichi di direzione e di coordinamento e di elevata professionalità, individuati nella tab. B. dell'Accordo Nazionale, concordano di ripartire:

- a) una quota lorda, pari ad Euro 591.796,61, sulla base del fabbisogno degli uffici, determinato:
- per gli uffici locali, considerando l'indennità spettante per le effettive giornate di funzione ai capi team, ai coordinatori dell'area servizi, ove esistenti, ai capi area non dirigenziali;
 - per la Direzione Regionale, considerando le indennità da remunerare in base alle effettive giornate di funzione indicate negli allegati C e D dell'Accordo Nazionale;
 - per il CAT, tenendo conto dei turni svolti dai custodi dello stabile.

La somma residua sarà attribuita:

- agli uffici locali, in base alla differenza tra le ore totali consuntivate e quelle consentite dai dirigenti, dai capi area, dai capi team e dai coordinatori dell'Area Servizi;
- alla Direzione Regionale ed al CAT, in base alla differenza tra le ore totali consuntivate e quelle consuntivate dai dirigenti;

b) un'ulteriore quota lorda pari ad Euro 14.648,74 per remunerare le indennità concordate per il personale che ha svolto le attività di cui agli Accordi Regionali citati in premessa.

Tale fabbisogno verrà riassegnato, per la successiva liquidazione, agli uffici che hanno effettuato le prestazioni per la relativa quota di competenza.

Per le attività di assistenza al contribuente svolta con il Camper, Fisco in classe e Fisco in piazza, l'impegno relativo al fabbisogno, pari ad Euro 9.918, 74, sarà assegnato alla Direzione Regionale, per il pagamento del personale addetto.

PRODUTTIVITA' – RIPARTIZIONE BUDGET PER LA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE CHE HA SVOLTO ATTIVITA' DI SERVIZIO AL CONTRIBUENTE NELLE POSTAZIONI DI FRONT-OFFICE

In riferimento alla quota assegnata alla Direzione Regionale del Piemonte per la remunerazione del personale che ha svolto attività di servizio al contribuente nelle postazioni di front-office e che costituisce una maggiorazione del compenso di produttività, concordano:

-di ripartire la quota pari a Euro 574.360 sulla base del numero delle postazioni front-office effettivamente funzionanti nell'anno 2003 e dell'affluenza del pubblico.

A tal fine si è proceduto a determinare il rapporto tra affluenza di pubblico e postazioni sia dei singoli uffici che della regione.

Raffrontando il rapporto dei singoli uffici con quello regionale si è giunti alla determinazione dell'indice di affluenza.

Rispetto al dato medio regionale, le quote da assegnare agli uffici saranno riequilibrate contenendo gli indici tra un minimo di 0,90 e un massimo di 1,10.

Torino 12.05.05

Parte Pubblica

F.to Francesco Miceli

F.to Giovanna Landolfi

Parte Sindacale

CGIL F.to

CISL FPS F.to

UIL PA-Entrate F.to

CONFSAL-UNSA F.to

RdB Non firma con nota a verbale

FLP Non firma con nota a verbale

INTESA F.to

FLP (Nota a verbale)

La scrivente Organizzazione Sindacale FLP - Piemonte non firma l'accordo regionale sul FUA 2003 in quanto non condivide la scelta di questa Direzione Regionale, per il quarto anno consecutivo, di prelevare fondi (dei lavoratori) dal plafond regionale per remunerare attività, tipo Camper ed altre, usufruite solo da alcuni uffici a discapito di altri.

Tali attività non sono previste dagli accordi nazionali e la scrivente Organizzazione Sindacale, in questi anni, non ha apposto la propria firma, ma ha chiesto a questa Direzione Regionale di richiedere a livello centrale nuovi fondi per la remunerazione di dette attività, per non gravare e per non sottrarre fondi ai lavoratori della Regione Piemonte.

Tanto che, a giudizio della FLP, i fondi distribuiti agli uffici con il presente Accordo Regionale, potrebbero risultare insufficienti a retribuire i colleghi impegnati in attività istituzionali (previste dagli accordi nazionali) quali ad esempio la rappresentanza presso le Commissioni Tributarie, i centralinisti, le attività di sportello ed altre.

Torino, 12 maggio 2005

Il Segretario Regionale
FLP Piemonte
Giancarlo Bergaglia

RdB – CUB Pubblico Impiego Agenzie Fiscali
Coordinamento Regionale del Piemonte
Nota a verbale – FPS 2003 riunione del 12/05/05

La scrivente O.S. ha deciso di non firmare l'Accordo Regionale sul Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2003 (ex F.U.A.) perché ritiene lo stesso fortemente ingiusto, sperequativo e fondato su dati inaffidabili e inattendibili.

La scrivente O.S. ritiene che a fronte della stabilizzazione di una importante quota del FPS 2003, la ammissibile compressione dei compensi per i lavoratori dell'Agenzia delle Entrate del Piemonte doveva essere equamente ripartita tra tutti gli addetti.

Quindi a tale scopo la soluzione più semplice ed efficace sarebbe stata quella di sommare le somme concernenti il Fondo di sede e quelle destinate alle attività di FRONT-OFFICE e ripartire le somme al personale in servizio presso ciascuna struttura con gli stessi criteri, già comunicati ai fini della liquidazione del premio di produttività per il contributo collettivo di tutto il personale dell'Agenzia delle Entrate per il 2003, lasciando poi alla trattativa locale la destinazione dei compensi stessi.

Ritiene, altresì, che l'Amministrazione debba indicare fondi aggiuntivi per remunerare prestazioni supplementari (Fisco nella scuola, Camper...) e non prelevare ulteriori somme da un fondo che va a tutti i lavoratori penalizzati per uno storno per attività aggiuntive.

Torino 12/05/05

RdB – CUB Agenzie Fiscali Piemonte

Felice Lanni
Gilberto Pezzoni
Francesco Riolo